



estra racconta

MAGAZINE DI INFORMAZIONE IN COLLABORAZIONE CON ANSA



Il 28 novembre 2016 E.s.t.r.a. S.p.A., nonostante le condizioni particolarmente volatili del mercato, ha concluso con successo l'emissione di un prestito obbligazionario di 80 milioni di euro. Perché è stato un successo e quali sono gli elementi che lo hanno determinato?

L'emissione è stata un successo, da un lato perché realizzata sul mercato regolamentato, a differenza delle emissioni precedenti realizzate sul non regolamentato, dall'altro perché ci consentirà di abbassare il costo medio del debito e di allungarne i termini. Aggiungo che tale emissione ci ha consentito di usufruire delle norme del decreto Madia relative alla salvaguardia di aziende che operano sul mercato, anche se quest'ultimo aspetto rimane bloccato dalla sentenza della Corte Costituzionale.

La collocazione è stata completata interamente. Ve lo aspettavate? Può essere considerato un sinonimo di fiducia da parte degli investitori istituzionali che hanno sottoscritto le obbligazioni?

All'origine della nostra determinazione avevamo impostato l'emissione in un range tra i 40 e i 100 milioni. Viste le condizioni di mercato in rapido deterioramento, con lo spread che si allargava, abbiamo accelerato i tempi orientandoci per un'emissione di 80 milioni, per noi ampiamente soddisfacente. Ciò che va sottolineato, e che abbiamo potuto verificare, è una grande fiducia da parte degli investitori che hanno visto in Estra un soggetto su cui fare affidamento.

In un periodo abbastanza complicato come quello che abbiamo attraversato, crediamo che avere emesso un'obbligazione con una cedola al 2,45% sia un'operazione valida per un'azienda che cerca di ampliare le proprie quote di mercato. Se, come si intravede, ci sarà finalmente un trend di crescita economica, ci sarà anche ripresa dell'inflazione per cui il costo del denaro tenderà a salire, il che renderebbe le condizioni della nostra emissione ancora più vantaggiose.

LA PAROLA A

Alessandro Piazzini



estra

**PIAZZINI,
AMMINISTRATORE
DELEGATO DI ESTRA:
"UN SUCCESSO
E UN SEGNALE
DI FIDUCIA
L'EMISSIONE
DEL PRESTITO
OBBLIGAZIONARIO
DA 80 MILIONI"**

La strategia finanziaria del Gruppo è quella di allungare i termini del debito e renderlo meno costoso, lo stiamo facendo

In un'ottica di sviluppo, che tipo di azioni finanziarie i fondi raccolti con la collocazione del bond?

Al 30 settembre di quest'anno abbiamo già effettuato investimenti per 53 milioni di euro che alla fine del 2016 supereranno i 60 milioni. Una buona parte di questi investimenti sono stati destinati a operazioni di merger & acquisition e questo significa che stiamo allargando il nostro perimetro di azione e di mercato, l'avevamo già fatto nel 2015, lo stiamo facendo nel 2016 e continueremo a farlo negli anni futuri, rispettando il nostro piano industriale.

Poi ci sono le gare della distribuzione del gas, attualmente un orizzonte che ancora non si è concretizzato, ma che presumibilmente si realizzerà nei mesi a venire. Per allora, dobbiamo essere pronti e avere la disponibilità di una provvista sufficiente per le sfide che vogliamo affrontare.

L'emissione rappresenta un ulteriore passo per Estra verso la diversificazione delle fonti di finanziamento e il miglioramento del profilo di indebitamento del Gruppo. Quali sono i punti chiave della strategia finanziaria del Gruppo?

Come in tutte le aziende, anche per noi la strategia finanziaria è quella di allungare i termini del debito e renderlo meno costoso. Questo è quello che stiamo facendo e ovviamente utilizziamo anche i finanziamenti a breve termine quando occorre, in ragione dei vantaggi che questo tipo di operazioni può portare. Bisogna calibrare gli investimenti a medio lungo periodo per operazioni che hanno portata pluriennale e utilizzare invece il breve periodo quando ne intravediamo le opportunità.

Stiamo migliorando notevolmente sia il costo complessivo del debito - che è sceso naturalmente con queste nuove emissioni - che la durata. E questo ultimo aspetto per un'azienda significa avere un respiro più profondo e più lungo.

**A SETTEMBRE 2016 ESTRA HA GIÀ
INVESTITO 53 MILIONI DI EURO**



**OBBLIGAZIONE ESTRA:
CEDOLA CON RENDIMENTO VANTAGGIOSO**

2,45%

AL VIA IL PROGETTO PILOTA PER LA MOBILITÀ ELETTRICA ESTRA INAUGURA LA PRIMA COLONNINA A PRATO

Per utilizzare il servizio di ricarica sono necessari smartphone e carta di credito

Il progetto pilota di Estra dedicato alla mobilità elettrica è partito. La prima colonnina di ricarica per i veicoli elettrici è stata inaugurata, infatti, il 15 dicembre nella sede della società (precisamente nel parcheggio sotto l'ingresso dell'edificio) a Prato, città in cui ne saranno installate altre quattro. A seguire, due colonnine arriveranno anche nel Comune di Bibbiena in provincia di Arezzo (in via di Rignano davanti allo store Estra e in Piazza della Resistenza), altre due a Siena e in altre sedi aziendali.

Queste prime colonnine – che ricaricano anche macchine ibride – fanno parte di un più ampio piano per la realizzazione di un'infrastruttura di ricarica di veicoli elettrici con rivendita di energia al cliente finale (che si rifà a sua volta al piano nazionale infrastrutturale di ricarica per veicoli elettrici con l'obiettivo al 2020 di installare oltre 20.000 colonnine sul territorio nazionale).

Quello della mobilità elettrica è un settore sempre più in via di sviluppo, basta considerare che nella sola regione Toscana nel 2015 sono state 200 le nuove immatricolazioni di mezzi puramente elettrici (dati Aci) e che in generale il parco di autoveicoli elettrici circolanti nella regione è di 437 unità. Comprare un'auto elettrica, in effetti, conviene visto che il bollo è gratis per cinque anni e che ci sono degli sconti sull'assicurazione. Inoltre, quasi sempre ci sono dei parcheggi riservati e soprattutto un abbattimento dei consumi. Un'auto elettrica (ad esempio una iON) con una batteria da 16kWh ha una



autonomia dichiarata fino a 150km. In una ipotesi prudentiale di autonomia, un "pieno" di energia con Estra costa meno di 7€. Per una percorrenza media di 15.000km l'importo complessivo per carburante è circa 1.000 euro l'anno.

Da tenere sempre presente però c'è il fatto che la diffusione dei veicoli è strettamente legata alla presenza di una rete infrastrutturale capillare che consenta la ricarica anche in luoghi pubblici.

Per utilizzare il servizio di ricarica fornito da Estra servono una carta di credito e uno smartphone con cui accedere e registrarsi all'app "e-ricaricati" (disponibile per iOS e Android). Tramite questa applicazione infatti è possibile ricercare su una mappa interattiva le stazioni di ricarica più vicine alla propria localizzazione, gestire la ricarica stessa e verificarne lo stato. La transazione si attiva direttamente tramite un QR code univoco per ogni presa e il pagamento avviene con la carta di credito.

Per quanto riguarda le colonnine, ognuna di queste ha due prese ed è dotata di un hot spot wi-fi tramite il quale il cliente può collegarsi alla rete della stazione. La ricarica si può effettuare 24h/24 ed è consentita anche a clienti occasionali, non è infatti necessario nessun contratto specifico o un qualsiasi altro contratto di fornitura con società del gruppo. Per i primi tre mesi (dal 15 dicembre 2016 al 15 marzo 2017) il servizio di ricarica è gratuito, poi partirà la tariffa di 0,39 euro a Kwh.

EFFICIENZA ENERGETICA EDIFICI OLTRE 1500 INTERVENTI DI ESTRA CLIMA IN DUE ANNI

E per il 2017, viste le proposte in elaborazione, ci si aspetta risultati ancora migliori

L'energia non va sprecata, per questo è sempre più importante ottimizzarne il consumo e renderlo efficiente, sia per motivi economici sia per l'attenzione all'ambiente e alla salute della comunità.

Estra Clima è la società di servizi energetici integrati del Gruppo Estra e proprio nel settore del risparmio energetico vanta una lunga esperienza e numerose committenze pubbliche e private. Non a caso, negli ultimi due anni, la società ha realizzato oltre 1.500 interventi di efficienza energetica sia per realtà condominiali che industriali. E nel 2017, per la tipologia di proposte che sta elaborando, i vertici si aspettano risultati ancora migliori.

Estra Clima è certificata come ESCo (Energy Service Company, ossia quelle imprese che effettuano interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica, assu-



mendo su di sé il rischio dell'iniziativa e liberando il cliente finale da ogni onere organizzativo e di investimento) e opera soprattutto in Toscana - ma con l'intenzione di espandersi su tutto il territorio nazionale - per realizzare e gestire impianti dedicati alla produzione di energia anche da fonti rinnovabili, mettendo particolare attenzione a quelli di cogenerazione e trigenerazione con reti di teleriscaldamento per utenze civili, terziarie e industriali.

Tra i numerosi interventi realizzati da Estra Clima, sono tre quelli che spiccano particolarmente per le loro peculiarità.

Il primo, alla Sorgente Verna di Arezzo, con la riqualificazione della centrale termica per la produzione del vapore attraverso la trasformazione da BTZ a metano e l'utilizzo di generatori più efficienti, oltre ad adeguamenti normativi della centrale e

l'implementazione di un sistema di telecontrollo. In questo caso, il risparmio energetico atteso, e garantito da Estra Clima, è pari al 10%, mentre in termini ambientali le riduzioni attese sono del -41% di CO₂, del -70% di NO_x e del -95% di PM₁₀. Alla Piscina di Cecina, poi, gestita dalla Virtus Buonconvento, sono molteplici gli interventi previsti, tra i quali l'installazione di un generatore a condensazione e la sostituzione degli scambiatori di calore per il riscaldamento della vasca, per un risparmio energetico atteso, e garantito da Estra Clima, del 18%. Al Conservatorio San Niccolò di Prato, infine, è stato realizzato un complesso intervento di riqualificazione energetica, con la sostituzione della centrale termica con una caldaia a condensazione di ultima generazione. In quest'ultimo caso il risparmio energetico atteso e garantito da Estra Clima, è del 28%, con una riduzione del 55% di emissioni di CO₂.

ESTRA AL CONVEGNO DELL'UNIVERSITÀ LUISS DEDICATO ALL'INTEGRATED THINKING AND REPORTING

Il Presidente Macrì ha raccontato
il "viaggio" intrapreso per la stesura
del primo Bilancio di Sostenibilità del centro Italia



Le aziende, motore del nostro Paese, oggi più che mai, hanno bisogno di avere ben chiaro come sia possibile creare valore e come tale processo debba essere comunicato. A questo tema è stato dedicato l'evento dal titolo "Integrated Thinking and Reporting in Practice" che si è tenuto il 16 e il 17 novembre all'Università LUISS di Roma e che è stato un'occasione per coniugare il migliore pensiero aziendale e le principali ricerche accademiche sull'argomento. All'evento ha partecipato il Presidente di Estra, Francesco Macrì, illustrando il viaggio intrapreso dall'azienda per la stesura del primo Bilancio di Sostenibilità inteso come strumento

volto a misurare il valore industriale sulla società civile dei territori di riferimento. L'intento del convegno è stato quello, infatti, di analizzare il modo in cui le organizzazioni inseguono la competitività e la crescita sostenibile, i parametri di definizione, gestione e misurazione del valore e i destinatari di tale valore. Ecco perché Estra, multiutility italiana attiva nel settore dell'energia e sostenitrice dell'Integrated Reporting, è stata tra le aziende chiamate a testimoniare la propria esperienza. In particolare, il Presidente del Gruppo, Francesco Macrì - nella tavola rotonda dedicata alle società non quotate - ha illustrato il percorso di crescita, innovazione e sviluppo intrapreso da Estra per creare valore e garantire elevati standard di qualità e sicurezza nel massimo rispetto del territorio. "La sintesi di questo lungo "viaggio" - ha dichiarato Francesco Macrì - si è concretizzata con il completamento del primo Bilancio di Sostenibilità dell'azienda, redatto con l'Università di Siena. Questo documento rappresenta per il Gruppo un traguardo significativo volto a rendicontare gli effetti socio-ambientali delle attività svolte e quindi l'impatto complessivo dell'azienda sulla società civile dei territori di riferimento, ma ancor più è il primo passo verso la predisposizione di una rendicontazione integrata, ovvero la compilazione del cosiddetto Bilancio Integrato, documento che rappresenta la naturale evoluzione del sistema di business reporting per tutte le aziende che intuiscono come la capacità di creare valore dipenda anche da elementi non tradizionalmente considerati, tra i quali la reputazione, l'ambiente, il sociale e l'organizzazione".

5 DOMANDE A

Raffaella Del Maschio
Origination Debt
Capital Markets, Banca IMI



1. Qual è la prima cosa che ti viene in mente quando senti la parola "Energia"?

Quando sento la parola "Energia" penso al sole, al vento, all'acqua, a tutto ciò che trasmette forza e vita.

Per me energia è anche il calore delle relazioni umane, l'entusiasmo nell'affrontare ogni sfida quotidiana e il desiderio di scoprire e imparare continuamente qualcosa di nuovo.

2. Qual è la prima cosa che ti viene in mente quando senti la parola "Gas"?

Associo la parola "Gas" a quella piacevole sensazione di calore che provo quando in inverno, dopo una lunga e impegnativa giornata di lavoro, rientro a casa.

3. Efficienza energetica, una piccola azione che fai quotidianamente per risparmiare energia a favore dell'ambiente?

Cerco di utilizzare nel modo migliore possibile l'illuminazione naturale e spengo la luce artificiale quando non è necessaria. Inoltre non lascio mai in stand by TV, PC, radio etc.

4. Cosa ti aspetti da una "casa intelligente"?

Risparmio energetico, sicurezza e comfort. E' una casa completamente automatizzata dove ad esempio le luci si accendono solo in presenza di persone, le tapparelle funzionano con comandi vocali e il sistema di allarme si attiva ogni qualvolta si esce di casa. Alla base c'è un impiego intelligente di energia che viene sfruttata solo quando e dove serve, ottimizzandone i consumi.

5. Un suggerimento a Estra?

Bravi, continuate così!

NUOVA POLIZZA GAS ESTESA LA COPERTURA

Sarà più facile individuare i costi in bolletta, aumentano i massimali incendio e infortuni



Dal prossimo 1° gennaio 2017 si rafforza la polizza assicurativa a favore dei clienti finali in caso di incidenti provocati dall'uso del gas (come previsto dalla delibera dell'Aeegsi numero 223/2016/R/gas).

Con la nuova polizza, sarà più facile individuare i costi che la riguardano nella bolletta, avrà una durata quadriennale ed è previsto l'incremento dei massimali in caso di risarcimento per le sezioni incendio e infortuni. L'obiettivo che si vuole raggiungere è che chiunque usi - anche occasionalmente - gas metano o un altro tipo di gas fornito tramite reti di distribuzione urbana o reti di trasporto, possa beneficiare in via automatica di una copertura assicurativa contro gli incidenti da gas.

La copertura assicurativa in questione è valida su tutto il territorio nazionale e da essa sono esclusi i clienti finali di gas metano diversi dai clienti domestici o condominiali domestici dotati di un misuratore di classe superiore a G25 (la classe del misuratore è indicata in bolletta) e i consumatori di gas metano per autotrazione. Le garanzie prestate riguardano la responsabilità civile nei confronti di terzi, gli incendi e gli infortuni, l'importante è che abbiano origine negli impianti e negli apparecchi a valle del punto di consegna del gas (ossia a valle del contatore). L'assicurazione è stipulata dal Cig (Comitato italiano gas) per conto dei clienti finali.

“Energia alle tue passioni” il concorso che accende (e premia) le passioni più grandi

Così Andrea e Annalisa hanno vinto la realizzazione di un sogno

Per vivere una passione ci vuole energia. Estra lo sa bene, ecco perché si impegna da sempre per supportare quelle della sua comunità, contribuendo al finanziamento di numerose attività sportive, sociali e culturali. Di queste, fa parte il concorso “Energia alle tue passioni”, con il quale il Gruppo ha voluto premiare le passioni più autentiche, incentivando chiunque a continuare a investire energia e tenacia in ciò che si ama e fa star bene.

Per prendere parte al concorso bastava raccontare la storia della propria passione - scegliendo tra la sezione “Cultura e tempo libero” e quella “Sport” - con un testo e una foto che rappresentasse le emozioni che si provano quando si fa ciò che più si ama.

I primi classificati delle due categorie, selezionati tra quasi 260 partecipanti, hanno vinto un voucher di 2.000 euro, grazie al quale hanno potuto vivere un'esperienza da sogno legata proprio alla loro passione più grande.

Andrea, 31 anni, ingegnere edile della provincia di Pisa con la passione per l'altezza, ha vinto un viaggio a Dubai per visitare il grattacielo più alto del mondo, il Burj Khalifa. Mentre Annalisa, 25 anni, dalla provincia di Caserta, innamorata del sollevamento pesi, grazie al concorso ha potuto dotarsi di una palestra con attrezzature sportive professionali che la aiutano a migliorarsi quotidianamente nella disciplina che più la appassiona.

Insieme ai due vincitori Estra ha realizzato un video, in parte da loro autoprodotti, che permette di rivivere le esperienze che hanno vissuto attraverso i loro occhi e voce. Un filmato che aiuta a entrare in contatto con la soddisfazione di chi è riuscito a dare energia alle proprie passioni. Perché come racconta Annalisa “la tua passione è più grande delle tue paure”.

L'iniziativa è stata molto apprezzata: quasi 7.000 sono stati i visitatori unici del sito, 1.900 gli utenti registrati e 258 i contributi caricati, a dimostrazione della grande voglia di continuare a dare energia alle proprie passioni.

FLASH



ESTRA RACCONTA

ANNO 1, NUMERO 6 - Dicembre 2016



Periodico mensile realizzato in collaborazione con ANSA. Edito da Agenzia ANSA - Agenzia Nazionale Stampa Associata - Società Cooperativa

Direttore Responsabile: **Luigi Contu**

Registro imprese di Roma e C.F. n. 00391130580
P.I. IT 00876481003
Registro Soc. Coop. N. A100573
Via della Dataria, 94 - 00187 Roma

Progetto grafico ed impaginazione:
Marina Bonanni



Direttore Responsabile:
Saura Saccenti

Tutti i diritti sono riservati. La presente pubblicazione non può essere riprodotta, neanche parzialmente, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, o altrimenti utilizzata senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Agenzia ANSA.

I diritti di traduzione, riproduzione e adattamento dei testi e delle fotografie contenute nel presente volume sono riservati per tutti i Paesi

Copyright © ANSA 2016
Riproduzione riservata

PUBBLICAZIONE NON DESTINATA
ALLA VENDITA